

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4056 del 28/07/2017
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA "WATER & SOIL REMEDIATION SRL". AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' "MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA SCAPUZZI N. 29
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4192 del 27/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventotto LUGLIO 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **WATER & SOIL REMEDATION S.R.L.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "messa in sicurezza di emergenza" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Via Scapuzzi n° 29 .

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **WATER & SOIL REMEDATION S.R.L.**, avente sede legale in Comune di Mantova, località Levata di Curtatone, Via Donatori di Sangue n° 13, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda e trasmessa dallo stesso con nota del 04/04/2017, prot. n. 9925 acquisita agli atti il 07/04/2017 con prot. n° PGPC/2017/4071), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "messa in sicurezza di emergenza" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via Scapuzzi n° 29;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale precedentemente autorizzato dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 561 del 25/03/2014;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota 21/04/2017, prot. n° 11691 (acquisita agli atti il 24/04/2017 con prot. n° PGPC/2017/4703);

Verificato che:

- le acque reflue industriali provenienti dai pozzi (barriera interna superficiale, barriera interna profonda e barriera esterna) realizzati per l'attività di bonifica (intervento di messa in sicurezza operativa) vengono convogliate in un sistema di depurazione costituito da costituito da un disoleatore e da n° 5 filtri biologici a percolazione secondo il seguente schema:
 - le acque emunte dalla barriera interna (superficiale e profonda) vengono convogliate al disoleatore e, successivamente, verso n° 2 coppie di filtri biologici a percolazione disposti in serie (coppie B2-B3 e B4-B5);
 - le acque emunte dalla barriera esterna vengono dapprima convogliate al filtro biologico a percolazione B1 e, successivamente, indirizzate verso la copia di filtri a percolazione B4-B5;
- lo scarico lo scarico in uscita dal sistema di depurazione è classificato come scarico di acque reflue industriali;
- lo scarico recapita nel corpo idrico superficiale "tubazione consortile Santa Maria" (tubazione di bonifica promiscua) gestita dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- il punto di campionamento fiscale è quello indicato con la dicitura "presa campione" nell'allegato 1.4 all'istanza di AUA del 21/03/2017 (DOC. N° A04PC001);

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 09/06/2017, prot. n° CBP/5630 (acquisita agli atti il 13/06/2017 con prot. n° PGPC/2017/6926);

Preso atto che il Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla l. n. 447/95, con nota pervenuta a questa Amministrazione in data 16 giugno 2017, prot. n. 7242 ha comunicato che, *"....(omissis)....l'impatto acustico del sistema risulta del tutto trascurabile"*;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DD n.69 del 19/6/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **WATER & SOIL REMEDIATION S.R.L.** per l'attività "messa in sicurezza di emergenza" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via Scapuzzi n° 29;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2017 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla **Ditta WATER & SOIL REMEDIATION S.R.L.** (C. FISC. 01688960200), avente sede legale in Comune di Mantova, località Levata di Curtatone, Via Donatori di Sangue n° 13, per l'attività di "messa in sicurezza di emergenza" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via Scapuzzi n° 29. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione - di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - allo scarico di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "tubazione consortile Santa Maria";
2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel punto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della

tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali** nel corpo idrico superficiale "tubazione consortile Santa Maria", le seguenti **prescrizioni**:

- a) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione del sistema di depurazione dovranno essere mantenuti sgombri e facilmente ispezionabili; in particolare, il punto di prelievo fiscale dovrà essere sempre accessibile ed attrezzato per consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
- b) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del sistema di depurazione, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dal sistema stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- c) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e del sistema di depurazione; in particolare dovranno essere asportati i fanghi e gli oli dal medesimo ogni qualvolta si renda necessario al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa;
- d) nel punto di prelievo fiscale vengano effettuati, con cadenza settimanale, autocontrolli analitici delle acque reflue con la caratterizzazione dei seguenti parametri: Idrocarburi totali, Solventi organici aromatici, MTBE e Piombo; copia dei certificati analitici deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
- f) nel caso si verificassero imprevisti che modifichino il regime e la qualità dello scarico, ovvero malfunzionamenti o disservizi al sistema di trattamento o alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE, all'A.U.S.L. E al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE ogni eventuale modifica al sistema di depurazione o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. **di fare salvo:**

- che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia di tutti gli impianti di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza nella nota del 09/06/2017, prot. n° CBP/5630;

5. **di dare atto che:**

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali rilasciata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 561 del 25/03/2014;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC).

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.